

Presidio di Qualità di Ateneo

LA MATRICE DI TUNING

(Appendice alle Linee Guida per la Progettazione in Qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione con AVA3)

Ultimo aggiornamento: novembre 2023

Sommario

Premessa	3
La Matrice di Tuning.....	4
Competenze.....	4
Risultati di Apprendimento	5
Ambito di Applicazione della Matrice di Tuning.....	5
CdS di nuova istituzione.....	5
CdS già accreditato in fase di monitoraggio.....	5
Come costruire la matrice di tuning	6
Righe	6
Colonne	6
Tabella in bianco	8
Esempio a titolo esemplificativo	10

Premessa

La Matrice di Tuning rappresenta la sintesi operativa dei principi di *Tuning Educational Structures in Europe*, un progetto di innovazione e qualità della didattica avviato con il proposito di tradurre gli obiettivi strategici del *Processo di Bologna*:

<http://www.unideusto.org/tuning/>

L'obiettivo principale del progetto Tuning è quello di sviluppare una didattica incentrata sui bisogni degli studenti, nonché quello di rendere i Corsi di Studio comparabili, compatibili e trasparenti attraverso due principali strumenti: i risultati di apprendimento (*learning outcomes*) e le competenze (*competences*). A tal fine si riporta di seguito il senso che le "competenze" e i "risultati di apprendimento" rivestono all'interno di Tuning.

Le seguenti linee guida sono redatte dal PQA di Ateneo al fine di fornire le indicazioni operative per la redazione e l'utilizzo della matrice di Tuning. La sua compilazione viene richiesta:

- in fase di progettazione di un CdS di nuova istituzione;
- ai fini del monitoraggio del progetto formativo di un CdS già accreditato.

Ogni CdS è caratterizzato da uno specifico **progetto formativo**, sviluppato a partire dagli "obiettivi formativi generali" definiti dai decreti delle Classi di Laurea sia del primo sia del secondo ciclo. La matrice è uno strumento finalizzato alla **verifica della coerenza** tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i Descrittori di Dublino) e le Attività Formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.) che definiscono e caratterizzano il progetto formativo del CdS.

Essa aiuta a concepire gli insegnamenti che concorrono a formare il progetto didattico complessivo del CdS come elementi in relazione reciproca e costante. La sua compilazione è pertanto frutto della cooperazione dell'intero collegio dei docenti che insegnano in un determinato CdS e persegue la finalità di sviluppare progetti didattici congiunti, modulandone il grado di complessità e gli sforzi richiesti agli studenti, in vista dell'ottenimento di risultati condivisi.

Documento di riferimento è la SUA-CdS, in particolare i quadri A4.a, A4.b.1 e A4.b.2, A4.c, A2, A2.a, A2.b, B1.

La matrice di Tuning consente di visualizzare la connessione tra obiettivi formativi del Corso di Studio e quelli delle singole attività formative, evidenziando a quali obiettivi del progetto formativo concorra ogni singola attività di studio. Ma consente anche, viceversa, di rilevare se ciascun obiettivo formativo stabilito dal CdS sia adeguatamente supportato da attività formative.

Questo strumento permette cioè di controllare in modo accurato alcuni degli elementi chiave alla base dell'AQ di un CdS, in particolare contribuisce a fornire una risposta ai punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.1.3:

Punto di attenzione	Aspetto da considerare
---------------------	------------------------

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.2	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1	Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

La Matrice di Tuning

Gli obiettivi formativi di un corso si descrivono in termini di

Competenze: capacità di agire in contesti diversi sulla base dell'integrazione e attivazione di conoscenze, regole, norme, tecniche, procedure, abilità, talenti, atteggiamenti e valori.

Risultati di apprendimento attesi: ciò che ci si aspetta che uno studente conosca, comprenda e sia in grado di dimostrare al termine di un ciclo di apprendimento, per esempio al termine di una unità didattica, di un insegnamento o di un intero ciclo di studio. Essi descrivono puntualmente che cosa uno studente sarà in grado di fare, in una forma valutabile o misurabile. I risultati di apprendimento sono definiti dalla struttura didattica, preferibilmente avvalendosi del contributo dei rappresentanti degli studenti, nonché degli stimoli offerti dal contatto con il mondo del lavoro, dell'impresa e, più in generale, con i soggetti portatori di interesse.

Competenze

Le competenze si sviluppano in ogni unità didattica e vengono accertate a vari stadi del corso di studio. Le competenze sono pertanto acquisite da studenti e studentesse durante il loro percorso di studi e riguardano un insieme di abilità e conoscenze da esprimere e applicare con successo in contesti professionali e formativi, nonché nella vita personale e nelle relazioni sociali.

Tali elementi possono essere relativi alle singole aree disciplinare, oppure possono essere generali/trasferibili (e pertanto trasversali e comuni ad ogni corso di studio).

Il Tuning distingue tre tipologie di competenze generali:

- **le competenze strumentali:** abilità cognitive, linguistiche, metodologiche e tecnologiche;
- **le competenze interpersonali:** capacità di interagire e di lavorare in gruppo;
- **le competenze sistemiche:** capacità di agire in sistemi complessi attraverso una combinazione di comprensione, sensibilità e conoscenza, nonché di competenze strumentali e interpersonali precedentemente acquisite.

Tutte le attività formative concorrono allo sviluppo delle competenze che vengono accertate con regolarità dai CdS. Alcune competenze sono proprie delle singole aree disciplinari, mentre altre sono generali (ad esempio la capacità di argomentare o la capacità di ordinare e comunicare).

Le competenze, pertanto, sono il risultato di una combinazione dinamica di elementi cognitivi, teorici e applicativi.

Risultati di Apprendimento

I risultati di apprendimento attesi indicano la misura in cui gli studenti conoscono, comprendono e sono in grado di dimostrare alla fine di un ciclo di apprendimento (unità didattica, insegnamento e ciclo di apprendimento complessivo). I risultati di apprendimento attesi sono sviluppati dal docente responsabile del corso e possono rispondere a esigenze espresse dal mondo del lavoro, dalla comunità imprenditoriale e dalle parti interessate in generale.

I risultati di apprendimento costituiscono i requisiti in base ai quali si erogano i crediti formativi e sono espressi in termini di livelli di sviluppo.

Nota – Le competenze devono essere individuate tenendo conto del livello di sviluppo previsto per i vari cicli di formazione (laurea triennale, laurea magistrale, dottorato). Per esempio: se “la capacità di comunicare efficacemente nella propria lingua”, o “le abilità informatiche di base” sono competenze generali idonee al primo ciclo di apprendimento, “la capacità di gestire adeguatamente le informazioni”, intesa come “abilità di reperire, analizzare, raccordare e sintetizzare, in forma autonoma e originale, informazioni provenienti da fonti diverse”, appare una competenza di livello superiore. I risultati di apprendimento idonei al conseguimento di queste competenze potranno allora consistere, per esempio: per il primo ciclo, nel saper condurre una presentazione orale su un argomento base di una disciplina di studio o nell’essere in grado di produrre un resoconto sintetico del dibattito scientifico su un determinato argomento. Per il secondo ciclo, potranno invece consistere nel saper comunicare i risultati delle proprie ricerche su un argomento dato, dando conto della metodologia di analisi adottata e modulando il linguaggio in base ai destinatari della comunicazione.

Ambito di Applicazione della Matrice di Tuning

Cds di nuova istituzione

La matrice di Tuning rappresenta uno strumento necessario per una corretta progettazione del CdS. In tale ottica, i responsabili del CdS dovranno individuare le competenze da fornire allo studente, declinate nello schema dei Descrittori di Dublino, e successivamente potranno procedere alla compilazione della matrice di Tuning.

Tale procedimento risulterà fondamentale per la definizione univoca dei ruoli dei singoli insegnamenti in relazione alle competenze da fornire allo studente. **In sostanza, nella matrice apparirà chiaro quali contributi ogni insegnamento intende dare al raggiungimento dell’obiettivo formativo finale.**

Se un insegnamento è impartito su più CdS, i risultati di apprendimento saranno modulati a seconda delle competenze che i rispettivi CdS intendono sviluppare. Per esempio, un insegnamento di base può avere finalità diverse quando impartito in un CdS invece che in un altro.

Successivamente, i contenuti della matrice di Tuning potranno essere utilizzati nei campi A4.b.1, A4.b.2, A4.c e A4.d della SUA-CdS, in un formato più discorsivo.

Cds già accreditato - monitoraggio

In questo contesto la matrice di Tuning rappresenta un utile strumento di monitoraggio dei percorsi formativi. Partendo da quanto contenuto nei quadri A4.b.1, A4.b.2, A4.c e A4.d della SUA-CdS, il CdS potrà garantire che tutte le competenze necessarie siano identificate e che il ruolo dell’insegnamento sia chiaramente definito. Qualora venissero riscontrate lacune o incongruenze, il CdS dovrà attivarsi per modificare il quadro SUA-CdS.

Può essere utile prendere visione degli esempi forniti nelle Brochure relative al Progetto Tuning <http://www.unideusto.org/tuningeu/subject-areas.html>

Come costruire la matrice di Tuning

La matrice di Tuning si costruisce secondo le seguenti indicazioni:

Righe

Su ogni riga i risultati di apprendimento specifici vanno declinati per ciascuno dei cinque Descrittori di Dublino. Tali risultati di apprendimento devono essere coerenti con quelli descritti nella SUA-CdS nei quadri A4.b.2 e A4.c.

Descrittori di Dublino

I Descrittori di Dublino rappresentano un sistema, condiviso a livello europeo, per la descrizione delle competenze, generali e trasversali, ritenute indispensabili per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Tali descrittori individuano uno "standard europeo" che permette la comparazione dei risultati di apprendimento di CdS analoghi, fermo restando le specificità dei singoli progetti didattici, agevolando la convergenza fra i sistemi di istruzione superiore dei paesi europei e favorendo il riconoscimento dei titoli di studio e la mobilità di studenti e laureati anche al di fuori dei propri confini nazionali, attraverso una maggiore chiarezza dei percorsi formativi e dei titoli di studio conseguiti all'interno dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

Di seguito la tabella nella quale i cinque descrittori di Dublino vengono declinati per i tre cicli previsti dal Quadro dei titoli italiani (<https://www.quadrodeititoli.it>). Per ogni descrittore vengono definite le competenze che gli studenti e le studentesse devono aver acquisito alla fine di ogni ciclo di studio:

Descrittori di Dublino	Laurea Triennale	Laurea Magistrale, Laurea Magistrale a Ciclo Unico
Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>)	abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e siano a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi	abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (<i>applying knowledge and understanding</i>)	siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio professionale al loro lavoro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi	siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio
Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)	abbiano la capacità di raccogliere e interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi	abbiano la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi
Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)	sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti	sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti
Capacità di apprendere (<i>learning skills</i>)	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia	abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo

Colonne

Nelle colonne occorre inserire gli insegnamenti e l'area disciplinare di riferimento.

La relazione tra i risultati di apprendimento attesi e l'insegnamento deve essere indicata con una **X**.

È necessario assicurarsi che al raggiungimento di ciascun risultato di apprendimento concorra almeno un insegnamento/un'attività formativa prevista nel percorso formativo.

Tabella in bianco

Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare... Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)
Conoscenza e capacità di comprensione (Sezione SUA-CDS A4.b.2) inserire obiettivi/risultati di apprendimento attesi, coerenti con il Descrittore di Dublino....									
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Sezione SUA-CDS A4.b.2) inserire obiettivi/risultati di apprendimento attesi, coerenti con il Descrittore di Dublino....									

Esempio a titolo esemplificativo

LINGUA E CULTURA ITALIANA PER L'INSEGNAMENTO AGLI STRANIERI E PER LA SCUOLA	L-OR/12	L-FIL-LET/10	M-STO/01	Ecc...
Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento	Dialettologia Araba	Letteratura italiana	Storia medievale	Ecc...
Conoscenza e capacità di comprensione (Descrittore di Dublino 1 - A4.b.2)				
caratteristiche fonetiche dell'arabo levantino	X			
principali caratteristiche morfosintattiche della varietà levantina riguardanti la sintassi della frase, genere e numero dei sostantivi, accordo degli aggettivi, dimostrativi, relativi, pronomi suffissi, verbi, participi, negazioni	X			
panoramica sulla letteratura italiana moderna		X		
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Descrittore di Dublino 2 – A4.b.2)				
Capacità di analizzare criticamente temi concernenti la storia istituzionale e le strutture sociali, economiche e culturali della civiltà medievale, anche tramite la riflessione sulle fonti storiografiche e documentali relative al periodo.			X	
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 – A4.c)				
Capacità di collocare i problemi specifici della storia medievale in contesti più ampi e di confrontare i modelli politici e socio-culturali dell'età di mezzo con quelli di civiltà anche contemporanee, valutandone similarità e differenze.			X	
scegliere il registro linguistico appropriato a seconda della situazione comunicativa e dell'interlocutore	X			
Abilità comunicative (Descrittore di Dublino 4 – A4.c)				
il corso si baserà su lezioni frontali, ma verrà prestata particolare attenzione all'elaborazione critica personale degli studenti e alla formazione di un lessico teorico e critico con cui esprimersi		X		
Capacità di leggere i testi storiografici, di gestire le conoscenze acquisite e di elaborare scritti e interventi con un linguaggio appropriato, usando il più possibile la terminologia tecnica della disciplina.			X	
Capacità di apprendere (Descrittore di Dublino 5 – A4.c)				

Capacità di apprendere i fenomeni storici e culturali e di compararli tra di loro e di individuare le fonti necessarie per approfondire la materia.			X	
unire le competenze in arabo colloquiale e in arabo standard per affrontare la situazione diglottica del mondo arabofono	X			

Competenze/Descrittori di Dublino/Risultati di apprendimento	Insegnamento... (inserire il numero di colonne necessarie)	Area disciplinare...
Conoscenza e capacità di comprensione (Sezione SUA-CdS A4.b.2)		
inserire obiettivi/risultati di apprendimento attesi, coerenti con il Descrittore di Dublino....		
Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Sezione SUA-CdS A4.b.2)		
inserire obiettivi/risultati di apprendimento attesi, coerenti con il Descrittore di Dublino....		
Autonomia di giudizio (Descrittore di Dublino 3 – A4.c)		
inserire obiettivi/risultati di apprendimento attesi, coerenti con il Descrittore di Dublino....		
Abilità comunicative (Sezione SUA-CdS A4.c)		
inserire obiettivi/risultati di apprendimento attesi, coerenti con il Descrittore di Dublino....		
Capacità di apprendere (Sezione SUA-CdS A4.c)		
inserire obiettivi/risultati di apprendimento attesi, coerenti con il Descrittore di Dublino....		

